

Codice A1814B

D.D. 11 giugno 2021, n. 1690

AT TG 210- Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del rio Stenovasso, in località Ponte Grosso del Comune di Dusino San Michele(AT). Richiedente: Rosso Giacomo



ATTO DD 1690/A1814B/2021

DEL 11/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: AT TG 210- Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del rio Stenovasso, in località Ponte Grosso del Comune di Dusino San Michele(AT). Richiedente: Rosso Giacomo

Con nota del 12/05/2021 acquisita al protocollo regionale con il n. 22496/A1814B in pari data, il Sig. Rosso Giacomo, *omissis* ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione breve per effettuare il taglio della vegetazione presente nell'alveo del rio Stenovasso (sponda destra), nel tratto antistante il mappale 32 del Fg. 7 del Comune di Dusino San Michele (AT)-località "Ponte Grosso".

All'istanza è allegato lo stralcio planimetrico che identifica l'area oggetto d'intervento.

L'avviso di deposito dell'istanza è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Dusino San Michele (AT) per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di avvenuta pubblicazione, senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta .

Nel mese di giugno è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti riscontrando la presenza, in sponda destra del rio Stenovasso, nel tratto antistante il mappale 32 del Fg. 8 del Comune di Dusino San Michele (AT), di piante di alto fusto inclinate, instabili o secche che possono cadere in alveo e creare possibili occlusioni con pregiudizio al regolare deflusso del corso d'acqua.

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, si è ritenuto che l'intervento in argomento possa essere inquadrabile, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012, tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Ravvisata la necessità idraulica ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 17 del 12/08/2013, il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che verrà rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904 (*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*), in quanto il rio Stenovasso o Stenovazzo è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (RD 04/11/1938) al n° 63.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n° 112/1998
- vista la L. R. n° 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n° 23/2008;
- vista la L. R. n°12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m. i. (in particolare art. 37 e art. 37 bis);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n° 41560 del 06/06/2013;
- vista la L.R. n° 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Sig. ROSSO Giacomo ad eseguire un intervento di taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del rio Stenovasso, in località "Ponte Grosso" del Comune di Dusino San Michele (AT), nella posizione indicata sullo stralcio planimetrico che resta depositato agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area demaniale indicata sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e della vigente normativa in materia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Regionale ;
- il taglio della vegetazione dovrà essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n° 4 del 10/02/2009 e s.m.i) e dal suo regolamento di attuazione

(regolamento n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2013 e in particolare :

- all'interno dell'alveo inciso ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario (indicativamente nei 2/3 inferiori della sponda destra), ricorrendo agli estremi dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i, il taglio della vegetazione dovrà essere del tipo cosiddetto "a raso" senza rilascio di matricine;
- nella restante porzione di alveo ovvero nel tratto compreso tra il piano di scorrimento dell'acqua in regime ordinario e il ciglio superiore di sponda (terzo superiore di sponda destra) il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo da attuarsi nel rispetto dell'art. 37 comma 2 del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. (è vietata ogni forma di taglio a raso) e riguardare esclusivamente le tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono cadere nell'alveo e/o essere fluite dalla corrente idrica in concomitanza di possibili eventi di morbida e/o piena e quindi costituire pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica e/o disordini di carattere idraulico. Occorrerà quindi mantenere i soggetti più stabili e resistenti alle sollecitazioni della corrente;
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo/deviazione al deflusso delle portate del corso d'acqua;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e il materiale proveniente dal taglio della vegetazione nonché quello derivante dalle lavorazioni (legname, fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) dovrà essere rimosso dall'alveo e allontanato dalle sponde e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto della vigente normativa in materia;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto 25 luglio 1904 n° 523), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta derivanti dal taglio o di qualsiasi altro genere, modificando l'altimetria dei luoghi ;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sullo stralcio planimetrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 E s. m. i. ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizioni di legge ;
- la presente autorizzazione ha validità di **mesi 12 (dodici)**, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;.

- il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Asti l'inizio dei lavori (con anticipo di almeno 7 giorni) e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e quanto autorizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente alle prescrizioni impartite dal presente provvedimento e nel rispetto delle vigenti leggi in materia.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 s.m. i.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e delle vigenti leggi in materia, rientri tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione (art. 18 della L.R. n° 17 del 12/08/2013 e allegato A della D.D. 24/01/2019 n° 206 (tabella canoni di concessione per utilizzo delle pertinenze idrauliche annualità 2019-2021).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I funzionari estensori
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli